

Dio fa convento

Sembra facile. Ma cambiare casa, passare da un convento all'altro non è poi così semplice. Lasciare una comunità, andare lontano dall'ambiente in cui sei stimato ed apprezzato; lasciare non solo i tuoi parenti, ma distaccarti anche dal papà ammalato; mettere in mano ad altri opere che stavi portando a termine...

Tutto questo mi ha messo in un mare di problemi; non ultimo e non il più piccolo, andare in un convento dove non sai cosa trovi e non conosci le persone con cui vivrai.

Inutilmente cerco di pensarci e risolvere con la ragione questo guazzabuglio; non risolvo nulla cercando e ammicchiando argomenti umani.

Mi sono trovato a tu per tu con Chi ha in mano la mia vita. A Lui mi sono consegnato. A Lui chiedere informazioni e luce ad ogni incrocio qualche volta troppo intricato.

Davanti al tabernacolo riverso tutto il buio e, sempre più serenamente, attendo risposta. “Ma guarda – mi dico – cosa inventa Dio per avermi a quattrocchi”.

Davanti a me un foglietto appoggiato sul banco. Parola di vita: “Se uno mi ama, il Padre mio lo amerà; e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui.”

Paura di cambiare convento?! Ma... perché?!... se sono le tre divine persone a fare convento in me e con me? E' Dio il mio convento.